



Istituto Superiore di Sanità

Decreto n. 200/2025

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE DEGLI AFFARI GENERALI

Visto il D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, concernente la riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della Salute a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183;

Visto il D.Lgs. 25 novembre 2016, n. 218, recante la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124" e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 12 febbraio 1991, n.171, recante il "Recepimento delle norme risultanti dalla disciplina prevista dall'accordo per il triennio 1988-1990 concernente il personale delle istituzioni e degli enti di ricerca e sperimentazione di cui all'art. 9 della legge 9 maggio 1989, n. 168" e s.m.i.;

Visto il D.M. 24 ottobre 2014, concernente l'approvazione dello Statuto dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 28 giugno 2012, n. 106, e s.m.i., così come modificato in adeguamento al D.Lgs. n. 218/2016 giusta delibera del C.d.A. n. 1 del 26 luglio 2022, allegata al verbale n. 59, e con delibera n. 7, allegata al verbale n. 70, del 29 aprile 2024;

Visto il D.M. 2 marzo 2016 relativo al "Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 28 giugno 2012, n. 106", come aggiornato e modificato con deliberazione n. 1 allegata al verbale n. 24 della seduta del Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2018 e, successivamente, con disposizione commissariale n. 5 del 19 ottobre 2023;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 40 del 20 novembre 2023, in forza del quale è stato adottato il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'Istituto Superiore di Sanità "così come derivante dalle modifiche intervenute al testo originario";

Visto l'art. 21 del predetto Regolamento di organizzazione e funzionamento che disciplina l'organizzazione della Direzione centrale degli Affari Generali;

Visto il decreto del Commissario straordinario n. 54 del 06 dicembre 2023, in virtù del quale alla scrivente è stato conferito l'incarico di Direttore di livello dirigenziale generale della Direzione centrale degli Affari Generali, senza soluzione di continuità, per ulteriori tre anni;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", e s.m.i.;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale del comparto istruzione e ricerca vigente;

Visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, concernente il "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

Visto Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla

libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, contenente “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE”, e s.m.i.;

Visto il D.P.R. 09 maggio 1994, n. 487, recante il “Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”, e s.m.i.;

Vista la deliberazione n. 1, allegata al verbale n. 63 del 17 febbraio 2023, con il quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Triennale di attività per il triennio 2023 – 2025;

Considerato che nel predetto Piano Triennale di attività per il triennio 2023 – 2025 è espressamente prevista la valorizzazione delle risorse professionali presenti in Istituto, attivando procedure ai sensi dell’art. 12 bis del D.Lgs. 218/2016;

Vista la deliberazione n. 2 allegata al verbale n. 63 del 17 febbraio 2023, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Istituto Superiore di Sanità ha approvato l’adozione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d. PIAO) per il triennio 2023 – 2025;

Considerato che l’art. 12 bis del D. Lgs. 25 novembre 2016, n. 218 introduce la possibilità per gli Enti di Ricerca di assumere a tempo indeterminato il personale in possesso dei requisiti sotto elencati e nei limiti di seguito riportati:

“Qualora la stipulazione di contratti a tempo determinato o il conferimento di assegni di ricerca abbiano avuto ad oggetto lo svolgimento di attività di ricerca e tecnologiche, l’ente può, previa procedura selettiva, per titoli e colloquio, dopo il completamento di tre anni anche non continuativi negli ultimi cinque anni, trasformare il contratto o l’assegno in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, in relazione alle medesime attività svolte e nei limiti stabiliti del fabbisogno di personale, nel rispetto dei principi enunciati dalla Carta europea dei ricercatori, di cui alla raccomandazione 2005/51/CE della Commissione, dell’11 marzo 2005, in conformità agli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza”;

Vista la deliberazione n. 3c, allegata al verbale n. 76 della seduta del 23.06.2025, con la quale il Consiglio di Amministrazione del predetto Istituto ha approvato l’indizione della procedura selettiva prevista dall’art. 12 bis del D.Lgs 25.11.2016, n. 218, cd. tenure track per complessive 5 unità di personale per vari profili e livelli e, in particolare, di 4 unità di personale per il profilo di Tecnologo III livello professionale dell’Istituto Superiore di Sanità;

Ritenuto di dare esecuzione alla predetta deliberazione del Consiglio di Amministrazione

D E C R E T A

Art. 1

È attivata la procedura selettiva, per titoli e colloquio, per la trasformazione di contratti o assegni di ricerca in rapporto di lavoro a tempo indeterminato, di n. 4 unità di personale per il profilo di Tecnologo III livello professionale dell’Istituto Superiore di Sanità. Codice procedura: **TI TEC ART12BIS 2025 01**

Art. 2

1. Per l’ammissione alla selezione i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda nonché al momento della sottoscrizione del contratto di lavoro:

a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea. Ai sensi dell'articolo 38 del D.Lgs. n. 165/2001 sono ammessi alla selezione anche i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria. In tal caso la documentazione dovrà essere inserita nell'apposita sezione Allegati.

b) maggiore età, non superiore a quella prevista dal vigente ordinamento per il collocamento a riposo d'ufficio;

c) godimento dei diritti civili e politici. Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;

d) idoneità fisica allo specifico impiego. L'Istituto si riserva di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore della selezione;

e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;

f) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

g) non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

h) essere in servizio con un contratto a tempo determinato presso l'Istituto Superiore di Sanità con il profilo di tecnologo;

i) aver completato tre anni, anche non continuativi negli ultimi cinque, maturati con assegni di ricerca e/o contratti a tempo determinato.

2. L'esclusione dalla procedura per difetto dei prescritti requisiti potrà essere disposta in ogni momento con decreto motivato del Direttore della Direzione Centrale degli Affari generali.

Art. 3

1. Il presente avviso sarà pubblicato sul [Portale "InPA"](#) e sul [sito Internet](#) dell'Istituto Superiore di Sanità.
2. Per la partecipazione alla presente procedura, il candidato deve essere in possesso di uno dei sistemi di identità digitale SPID/CIE/CNS/eIDAS e di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato.
3. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente in modalità telematica, tramite il portale "InPA", previa registrazione, entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, il termine è prorogato alle ore 23:59:59 del giorno successivo non festivo. Sono considerate irricevibili le domande di ammissione prodotte con modalità diverse (es. posta, telefax, posta elettronica, ecc.) da quelle previste nel presente articolo o compilate in modo difforme o incompleto.

4. La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata da apposita ricevuta scaricabile dal portale “InPA” che, allo scadere del termine, non permette più l’accesso. La candidatura è comunque visualizzabile e modificabile, fino al termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione, nell’area riservata del candidato. In caso di modifica, sarà considerata valida l’ultima domanda di partecipazione presentata in ordine di tempo.
5. Nella domanda di partecipazione, i candidati, a pena di esclusione dalla procedura, dichiarano, sotto la propria responsabilità ai sensi degli articoli 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 e consapevoli delle sanzioni penali previste dall’articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci, di essere in possesso dei requisiti indicati nel precedente art. 2.
6. Nell’ipotesi di candidati con disabilità, ai sensi di quanto previsto dall’art. 20, comma 2, della legge 05 febbraio 1992, n. 104, o con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento, ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la Commissione esaminatrice individuerà misure compensative per consentire loro l’espletamento del colloquio in effettiva condizione di parità con gli altri candidati.
7. In caso di malfunzionamento parziale o totale del portale “InPA”, accertato dall’Istituto, che impedisca l’utilizzazione dello stesso per la presentazione della domanda di partecipazione o degli eventuali allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda è prorogato in misura corrispondente alla durata del malfunzionamento. Di tale eventualità è dato apposito avviso sul [Portale del reclutamento](#) e sul [sito istituzionale dell’Istituto](#). Per le richieste di assistenza di tipo informatico legate alla domanda di partecipazione i candidati utilizzano, esclusivamente e previa lettura delle eventuali FAQ, l’apposito *form* di assistenza presente sul portale “InPA”. Non è garantito un riscontro alle richieste di assistenza trasmesse nei tre giorni antecedenti il termine ultimo per la presentazione delle candidature.

Art. 4

1. Ai sensi dell’art. 13 del Regolamento Generale di Protezione dei Dati Personali UE n. 2016/679 (RGDP), recante disposizioni a tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali, i dati personali forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza.
2. Il Titolare del trattamento dati è l’Istituto Superiore di Sanità (ISS) con sede legale in Viale Regina Elena n.299, 00161 – Roma, nella persona del suo Legale Rappresentante, che è raggiungibile al seguente recapito di posta elettronica: protocollo.centrale@pec.iss.it.
3. I dati personali forniti sono necessari per le finalità di gestione del procedimento e per la formazione di eventuali ulteriori atti allo stesso connessi, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
4. Il trattamento sarà effettuato con l’ausilio di strumenti manuali e/o informatici e telematici, con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l’integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.
5. I dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.
6. I dati raccolti non saranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, o ad altri soggetti per l’adempimento degli obblighi di legge o per l’espletamento delle procedure concorsuali di cui sopra.
7. Il conferimento dei dati personali è obbligatorio ai fini dell’accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

Art. 5

1. Il colloquio consisterà nella discussione su argomenti concernenti l'attività svolta e sui titoli prodotti.
2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione esaminatrice disporrà, per ogni candidato, di un punteggio non superiore a punti trenta.
3. Il colloquio sarà svolto in un'aula aperta al pubblico e potrà essere tenuto anche per via telematica. La prova stessa non potrà aver luogo nei giorni di festività religiose, ai sensi della legge di approvazione delle intese di cui all'art. 8, comma 3, della Costituzione, rese note con decreto del Ministro dell'Interno, nonché nei giorni festivi nazionali.
4. I candidati ammessi a sostenere il colloquio, individuati attraverso il codice alfanumerico loro attribuito dal Portale in sede di presentazione della domanda di partecipazione, sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e nell'ora fissati per lo svolgimento della prova, come indicati nell'apposito avviso che verrà pubblicato **con valore di notifica a tutti gli effetti sul [Portale "InPA"](#) e sul [sito Internet](#)**, almeno 15 (quindici) giorni prima dello svolgimento della medesima prova.
5. Al termine del colloquio, la Commissione Esaminatrice compilerà l'elenco dei candidati esaminati, individuati attraverso il codice alfanumerico loro attribuito dal Portale in sede di presentazione della domanda di partecipazione, con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato. Tale elenco verrà pubblicato sul Portale e sul sito dell'Istituto, nonché affisso nella sede d'esame nel medesimo giorno dello svolgimento del colloquio.
6. Per sostenere la prova, i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento, non scaduto per decorrenza dei termini di validità.
7. Ogni comunicazione di carattere generale per i candidati, concernente la procedura di cui al presente bando, comprese quelle inerenti il calendario e l'esito del colloquio, è effettuata attraverso appositi avvisi pubblicati sul Portale, nonché nel sito dell'Istituto. Eventuali comunicazioni individuali saranno trasmesse all'indirizzo PEC personale indicato dai candidati nella domanda di partecipazione.

Art. 6

1. Per la valutazione dei titoli la Commissione esaminatrice disporrà nel complesso, per ciascun candidato, di un punteggio non superiore a punti 30,00.
2. Le categorie dei titoli ed i relativi punteggi massimi sono i seguenti:
ctg.1) Servizi ed attività prestati in Istituto: fino a punti 15,00
Saranno attribuiti punti 3,00 per anno o frazione di anno superiore a sei mesi. Il punteggio sarà attribuito dopo aver sommato tra loro i vari periodi. Se per lo stesso periodo di tempo risultano prestati più servizi, tale periodo verrà considerato una sola volta.
ctg.2) Pubblicazioni e/o attività tecnico-scientifiche: fino a punti 10,00
ctg. 3) Specializzazioni, Partecipazione a corsi di formazione; vincite o idoneità in pubbliche selezioni o concorsi ed altri titoli culturali e professionali: fino a punti 5,00.
3. Le dichiarazioni mendaci o la falsità negli atti, secondo quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
4. L'Istituto procederà a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato.

Art. 7

1. La Commissione esaminatrice, nominata con provvedimento del Presidente dell'Istituto, avrà la composizione prevista dall'art. 27 del D.P. 03 ottobre 2002, e successive modificazioni e integrazioni. Detto provvedimento sarà pubblicato sul [Portale Nazionale del reclutamento](#) e sul [sito Internet dell'Istituto Superiore di Sanità](#). In ogni caso nella composizione delle commissioni esaminatrici si applicherà il principio della parità di genere, secondo quanto previsto dall'articolo 57, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.
2. Nella prima seduta, la Commissione esaminatrice individua i criteri per la valutazione dei titoli di merito di cui all'art. 6 e dovrà stabilire, altresì, i criteri e le modalità di valutazione del colloquio, da formalizzare nei relativi verbali al fine di assegnare i punteggi attribuiti alla prova medesima.

Art. 8

1. La votazione complessiva sarà determinata sommando la votazione del colloquio ed il punteggio riportato nella valutazione dei titoli.
2. La Commissione esaminatrice formerà la graduatoria di merito in base alle votazioni complessive riportate dai candidati.

Art. 9

1. Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione esaminatrice, con esclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione medesima sui titoli di merito, e tenuti presenti gli eventuali titoli di preferenza a parità di merito di cui al successivo comma, con decreto del Direttore della Direzione centrale degli affari generali sarà approvata la graduatoria di merito della procedura indetta con il presente avviso e saranno dichiarati i relativi vincitori.
2. A parità di merito sarà applicata la preferenza in favore del candidato più giovane d'età.
3. Ai sensi delle vigenti previsioni di legge, sul Portale Nazionale del reclutamento, raggiungibile al seguente collegamento: <https://www.inpa.gov.it> e sul sito *internet* dell'Istituto Superiore di Sanità: <https://www.iss.it>, nella sezione "*Bandi di concorso*" sarà pubblicata la graduatoria definitiva. Dalla data di tale pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

Art. 10

1. I candidati dichiarati vincitori e gli idonei in caso di scorrimento della graduatoria saranno invitati dall'amministrazione procedente ad assumere servizio, sotto riserva di accertamento del possesso dei titoli e saranno invitati a sottoscrivere un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e contestualmente ad assumere servizio.
2. Detto rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, dai contratti collettivi di comparto nonché dalle norme in materia di pubblico impiego non dichiarate disapplicabili dal contratto collettivo di comparto vigente.
3. Sarà considerato decaduto dall'assunzione e dalla graduatoria il vincitore che non si presenti, entro il termine stabilito, senza giustificato motivo, per la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e per la contestuale assunzione in servizio.

Art. 11

1. Con la partecipazione alla procedura è implicita da parte dei candidati l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni del presente avviso.
2. I candidati possono esercitare il diritto di accesso agli atti della procedura concorsuale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge. Con la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura, il candidato dichiara di essere consapevole che, per le richieste di accesso agli atti, gli obblighi di comunicazione ai controinteressati di cui all'art. 3, comma 1 del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184 e all'art. 5, comma 5, del decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 33, si intendono assolti mediante pubblicazione di un apposito avviso sul portale InPA.
3. L'Istituto Superiore di Sanità si riserva in ogni caso la possibilità, in qualunque momento, di modificare, sospendere o non dare seguito alla presente procedura e senza che per i concorrenti insorga alcuna pretesa o diritto.
4. Avverso il presente avviso può essere proposta impugnativa dinanzi al competente T.A.R. del Lazio entro il termine di sessanta giorni, a decorrere dalla data pubblicazione, o, in alternativa, può essere esperito ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni a decorrere dalla medesima data.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE CENTRALE
DEGLI AFFARI GENERALI
(Dott.ssa Claudia MASTROCOLA)

Responsabile del procedimento
Dott.ssa Francesca LA ROSA
Direttore dell'Ufficio Reclutamento,
borse di studio e formazione